

CYRUS E L'IMPRESA EPICA DEL DOPPIO CRONOGRIFO MECCANICO

Il brand svizzero indipendente di alta orologeria contemporanea ha riscritto le regole della cronografia con il "Dice". Un modello dotato di doppio cronografo monopulsante. Serio nella meccanica, ma aperto ai trend cromatici di stagione

DI DIEGO TAMONE
20 APRILE 2022



Due le versioni del Klepcys Dice Lime, con cassa da 42 mm di diametro in titanio grado 5 lucido o trattato Dlc nero

“Dice” altro non è che l’acronimo di Double Independent Chronograph Evolution, e questa, del progetto, è forse la cosa più semplice, aspetto che in realtà la dice lunga a riguardo della sua complessità. Perché il Dice in questione, per dirla facile, è una sorta di secondo nome del Klepcys, uno dei modelli più conosciuti di [Cyrus](#). **Marchio indipendente, relativamente giovane, votato per natura alla sperimentazione**, alla meccanica di

grande complicazione nonché al design fuori dagli schemi. Una specie di rafforzativo pensato per identificare in maniera inequivocabile un modello che di recente ha preso in contropiede il mondo dell'orologeria proponendo la soluzione del doppio cronografo e vestendosi in versione Klepcys Dice Lime. Per capire quanto l'idea sia meritevole di plauso occorre però fare un piccolo inciso sulle differenti tipologie di cronografo presenti "in natura".



Il cinturino verde lime è realizzato in Cordura e presenta una fibbia déployante personalizzata con il logo di Cyrus. Un secondo cinturino in caucciù completa la dotazione

IL KLEPCYS DICE LIME E LE TIPOLOGIE DI CRONOGRARO

Oltre a quello semplice c'è il crono flyback. Consente di misurare tempi in successione spostandosi da una misurazione all'altra premendo un solo pulsante (alle 4) anziché tre volte in sequenza (stop-reset-start) come in quelli convenzionali. Poi c'è il rattrapante, che fa di più, perché ha due lancette dei secondi crono. Che si avviano assieme alla pressione del pulsante start (alle 2) e corrono sovrapposte fintanto che non si decide di fermarne una consentendo alla seconda di proseguire il suo conteggio. Una funzione utile dunque per tenere conto di due fenomeni che iniziano simultaneamente ma che terminano invece in due diversi momenti. **E se si volesse cronometrare due atleti, due auto o due**

eventi concomitanti ma contraddistinti da un momento di inizio differente tra loro? Fino ad oggi sarebbe risultato impossibile.



Un dettaglio del movimento lato quadrante mostra il layout invertito della meccanica con le due ruote a colonne alle 6 e alle 12 identificate dai colori che le legano alle rispettive lancette e pulsanti coassiali alle corone

A meno di non disporre naturalmente di due cronografi separati. Cosa che però aumenta notevolmente il coefficiente di complessità. Ma soprattutto che costa e non certo poco a livello di ideazione, ingegnerizzazione e produzione. Che per tutti se non quasi si dimostrerebbe alla fine anti economico. Non per Cyrus e per il suo **luminare nonché maestro orologiaio Jean-François Mojon** – direttore tecnico di Cyrus nonché fondatore della manifattura specializzata nello sviluppo di movimenti meccanici ad alta complicazione [Chronode](#) con sede a Le Locle – autore del Calibro CYR718. Che di complessità presenta un doppio monopulsante coassiale alle due corone gemelle poste ai lati della cassa, firma della marca. Oggetto serissimo, ma pronto a seguire trend e stagioni. E dunque proposto in versione 2022 in colorazione Lime.